



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.A. DE COSMI"

Cod. Fisc. 80007730841 – Distretto 008 – Cod. Mecc. AGIC85200L

PEC: agic85200l@pec.istruzione.it PEO: agic85200l@istruzione.it

Tel. 0922.916471

www.icdecosmicasteltermini.edu.it

PIAZZA MAZZINI –92025 – CASTELTERMINI (AG)

**INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
RELATIVA ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

(Legge n. 71 del 2017, art. 5, e *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*)

Delibera Consiglio di Istituto

n. 12/8 del 27/01/2025

PREMESSA

Con l'evolversi delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione attraverso internet e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo richiedendo la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto e una stretta alleanza tra la scuola e la famiglia per contrastarne gli effetti.

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, identificato come "diverso" per i più svariati motivi. Le vittime spesso sono fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare dalla sopraffazione fisica o verbale fino all'isolamento sociale.

Scuola e Famiglia sono determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. La sicurezza non si ottiene nell'evitare le situazioni problematiche, ma nell'acquisire gli strumenti necessari per gestirle. Non vanno colpevolizzati gli strumenti e le tecnologie, non si possono reprimere, occorre invece fare opera di informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete. Nell'ambito del contesto scolastico i social networks possono essere adottati come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività scolastiche, sia per la sensibilizzazione all'uso corretto di internet.

A tal fine la Scuola promuove misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione degli alunni, degli insegnanti e delle famiglie.

La progettualità relativa alla tutela della sicurezza informatica e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo opera su livelli paralleli: la conoscenza dei contenuti tecnologici, la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche e la condivisione con le famiglie.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione di regole che garantiscano una civile convivenza tra gli studenti, la tutela del loro benessere, nonché un uso critico e consapevole dei social network e dei media, nel rispetto di quanto previsto dalla legge del 29 maggio 2017 n. 71.

A tal fine provvederà a:

- coinvolgere gli studenti e le famiglie in appositi incontri, per chiamarli ad un'assunzione di responsabilità;
- supportare i minori coinvolti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare all'interno dell'istituto e all'uscita;
- prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti, in sinergia con le famiglie;
- aiutare gli alunni nelle situazioni di disagio, sostenendo la lotta contro ogni forma di pregiudizio ed emarginazione;
- mantenere un dialogo costante con le famiglie riferendo aspetti inerenti la condotta dei figli ed eventuali difficoltà personali e/o relazionali;
- promuovere iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo rivolte ad alunni e genitori;
- promuovere incontri informativi rivolti alle famiglie che aggiornino sui nuovi scenari del web e sulle condizioni d'uso dei social media.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- individuare attraverso il Collegio dei Docenti i Referenti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e un Team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- coordinare il Team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e a coinvolgere eventualmente figure esterne alla scuola dove necessario;
- coinvolgere nella prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo tutte le componenti della comunità scolastica, in particolar modo quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevedere all'interno del P.T.O.F. corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo rivolti al personale docente, ATA, agli alunni e alle famiglie;
- predisporre sul sito della scuola uno spazio riservato al tema del cyberbullismo in cui raccogliere il materiale informativo e di restituzione dell'attività svolta dalla scuola nell'ambito della prevenzione;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto fra le diverse componenti della comunità scolastica, coinvolgendole nella prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- garantire un adeguato sistema sanzionatorio disciplinare in base alla gravità dei fatti;
- promuovere corsi di formazione e aggiornamento in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- informare tempestivamente la famiglia qualora venga a conoscenza di atti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo e, in caso di reati, effettuare la denuncia alle autorità competenti;
- promuovere azioni/attività culturali ed educative rivolte agli alunni, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

I DOCENTI E IL PERSONALE SCOLASTICO SI IMPEGNANO A:

- prestare attenzione ai comportamenti dei propri alunni in ogni momento della vita scolastica;
- intraprendere azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile che nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizzare nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- promuovere un ruolo attivo degli studenti e di ex studenti dell'Istituto in attività di *peer education* nella prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- confrontarsi con i Referenti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e il Dirigente Scolastico allo scopo di analizzare e descrivere i fenomeni aggregativi e disgregativi del gruppo classe;
- informare le famiglie nel caso si verificano casi legati a bullismo e cyberbullismo in stretto contatto e con la collaborazione del Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e del Dirigente Scolastico;
- promuovere un uso corretto delle tecnologie da parte degli alunni che sono responsabili dell'utilizzo dei dispositivi digitali e tecnologici di classe e/o personali e del relativo accesso al *web*;
- programmare l'utilizzo di *device* degli alunni con scopo didattico;
- rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- conoscere il contenuto del Vademecum sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e ad attenersi al Protocollo di azione in caso di emergenza;
- rispettare i diritti fondamentali dello studente, promuovendo la diffusione e il rispetto delle buone regole di convivenza civile, evitando ogni forma di discriminazione e adoperandosi per valorizzare le differenze;
- collaborare costruttivamente con il Dirigente Scolastico, i colleghi e il Team Bullismo e del cyberbullismo e le altre componenti scolastiche per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole di rete, per la prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate alla conoscenza della Legge n° 71 del 29 maggio del 2017 e al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- educare gli alunni ad intraprendere azioni responsabili e ad assumere comportamenti consapevoli di fronte ad un atto di bullismo e cyberbullismo;
- proporre progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- favorire un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;
- assicurare il rispetto della legge sulla privacy.

IL GENITORE (O TITOLARE DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE) SI IMPEGNA A:

- Prendere visione del Vademecum contenente le misure per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Delibera n. 27/7 del Consiglio di Istituto del giorno 8 novembre 2024) al fine di:
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- porre attenzione verso i comportamenti dei propri figli;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte degli alunni, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscere le azioni delineate dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere le sanzioni previste dal Vademecum nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi con particolare attenzione ai tempi e alle modalità di utilizzo dei dispositivi e agli eventuali mutamenti negli atteggiamenti;
- informarsi sulla condotta scolastica dei propri figli e su eventuali comportamenti inadeguati;
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli dell'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti preposti;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti, episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto durante e/o al di fuori dell'orario e del tempo scolastico, riferiti indistintamente a tutti i ragazzi;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo;
- assumere all'interno del proprio nucleo familiare atteggiamenti e pratiche che siano di buon esempio per un comportamento corretto e accorto ed un uso consapevole dei dispositivi elettronici;
- essere disponibile al dialogo e al confronto coi propri figli, stimolando in essi una riflessione produttiva su eventuali comportamenti scorretti;
- collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari;
- farsi carico, insieme al proprio figlio, di eventuali risarcimenti per danneggiamenti a cose o persone.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- Prendere visione del Vademecum contenente le misure per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Delibera n. 27/7 del Consiglio di Istituto del giorno 8 novembre 2024) al fine di:
- conoscere e rispettare la legge n° 71 in materia di bullismo e cyberbullismo e comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge, commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone;
- non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo rispettando i compagni e non assumendo forme di prevaricazione;
- intervenire con immediatezza, anche con una semplice azione, per contrastare un atto di bullismo, mettendo in pratica quanto appreso nei momenti formativi;
- partecipare in modo attivo e responsabile ad attività e progetti proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo;
- accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- non acquisire, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, mediante telefoni cellulari o altri

dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche o di studio personale, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per documentazione e comunque nel rispetto del diritto alla tutela della privacy.